

considerazioni e da impostazioni diverse, concordemente arrivano tutte le pregevoli relazioni che ho l'onore di riassumere.

« Ed ecco così individuato sotto la specie " rurale ", uno degli aspetti e delle funzioni specifiche dell'urbanistica: la regola e la disciplina non soltanto delle città, ma anche dei territori fra esse interposti, delle nostre campagne, dei centri minori e minimi ».

E, passando all'esame delle numerose relazioni presentate, il prof. Chioldi così si è espresso in merito a quella dell'ing. Orlandini tendente a risolvere un problema collaterale del tema generale di discussione:

« Il collega Orlandini, colla particolare competenza che gli deriva dal suo ufficio di sovrintendente ai servizi tecnici di una grande città industriale come Torino, si occupa giustamente della stretta interdipendenza fra lo sviluppo delle grandi città e quello delle circostanti campagne che costituiscono il " suburbium ", interdipendenza che porta di necessità i servizi tecnico-urbanistici del centro maggiore ad interessarsi della sistemazione delle plaghe marginali, anche oltre i limiti territoriali e cioè per tutta la zona in prevalenza rurale dell' " intercittà " ».

« Questi studi se in primo luogo devono tendere al miglioramento delle comunicazioni e dei

servizi ed alla disciplina costruttiva per il razionale sviluppo dei centri secondari non possono trascurare, debbono anzi tenere nella massima considerazione la necessità di contemperare l'urbanesimo ruralizzando la città. Ma per ruralizzare la città e dare ad essa una struttura meglio rispondente alle sue esigenze di oggi e di domani occorre provvedere tempestivamente alla difesa della zona agricola esterna controllandola e potenziandola ed assicurando estese superfici marginali di terreno che destinate a colture arboree costituiscono le necessarie riserve per un più ampio respiro della città ».

Accogliendo le proposte del relatore generale, il Convegno ha approvato all'unanimità le seguenti conclusioni sul tema dell'Urbanistica rurale:

« Ritenuto che nel quadro generale dell'Urbanistica — intesa in senso nazionale — l'Urbanistica rurale, e cioè la sistemazione del suolo, dell'ambiente e delle popolazioni di quel serbatoio di uomini e di mezzi che è la campagna, costituisce il necessario complemento dell'urbanistica cittadina,

riconosciuta la difficoltà di fissare all'urbanistica rurale rigide norme che possano uniformemente applicarsi alle svariate situazioni agricole e sociali delle diverse regioni e la op-



Parco della Pallarina - Gruppi di Cedrus e Brachylaena